

San Vito, scatta l'ordinanza sindacale

Servizio idrico in tilt e acqua non potabile

Il provvedimento vale sino a quando i valori non saranno nella norma

Vincenzo Iozzo

SAN VITO

Servizio idrico in tilt per via del non potabilità dell'acqua fornita dal serbatoio della Sorical situato nell'area di via Roma. I risultati dell'Unità operativa d'igiene Alimenti e nutrizione dell'azienda sanitaria provinciale di Soverato, hanno rilevato la non conformità rispetto ai parametri legislativi. Le analisi, eseguite dal laboratorio dell'Arpacal di Catanzaro, su campioni di acqua prelevati nei



Problemi L'acquedotto di San Vito situato in via Roma

giorni scorsi dalla fontana pubblica di piazza Casalnuovo, sono risultati positivi ai batteri, quindi è scattato il provvedimento di divieto di utilizzo dell'acqua che esce dai rubinetti delle case dei sanvitesi.

L'ordinanza del sindaco Alessandro Doria che vale per tutte le zone del comune, è stata emessa ai fini precauzionali e, soprattutto, per contenere qualsiasi forma di contaminazione per via dell'inquinamento da coli riscontrato nella condotta della fontana pubblica situata nel centro del paese.

L'ordinanza, secondo l'amministrazione comunale, avrà vigore fino al ripristino e al riequilibrio della situazione. Adesso il co-

mune effettuerà le controanalisi, avendo già affidato l'incarico ad un laboratorio privato convenzionato per questo genere di analisi chimico-cliniche sull'acqua del serbatoio, servito dalle condotte della società regionale della Sorical.

Una volta effettuati gli opportuni controlli e messe in atto le misure necessarie per far rientrare i valori nei parametri di legge, quindi si andrà alla normalizzazione della situazione sarà cura del sindaco Alessandro Doria dare corso al provvedimento di revoca dell'ordinanza, anche se al momento è bene non utilizzare l'acqua dei rubinetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA